



RELAZIONE AL PROGETTO

NUOVA ABITAZIONE MONOFAMIGLIARE

CH – 6670 AVEGNO / SWITZERLAND
Cliente privato – 2021/ 2022

*Speaking with nature. Careless about the surrounding buildings. F**k the context.*

ASPETTI ARCHITETTONICI

Il progetto ha previsto l'edificazione di una nuova abitazione unifamiliare sviluppata su un unico piano e caratterizzata dalla presenza di un piccolo patio interno a cielo aperto. La sua forma pentagonale è da ricondursi principalmente alla forma del terreno. Una forma planimetrica che, come un cerchio, evita direzioni e referenze urbane. Il nucleo centrale rende ancora più evidente la presenza di un perno concentrico il quale funge da cuore dell'abitazione, dove le parti di vita quotidiana si incontrano visivamente, dal fuoco del camino alla stanza da letto. Per equilibrare la forte orizzontalità volumetrica si è lavorato con una materializzazione ed un linguaggio architettonico omogeneo ed essenziale, costituito da elementi costruttivi e architettonici distinti, ma in proporzione e relazione tra loro. Alla facciata in pannelli lignei e le ripetute aperture a tutta altezza che accentuano la verticalità, viene contrapposta la trave continua del tetto in calcestruzzo faccia vista la quale funge da corona all'edificio. La volumetria viene infine articolata e conclusa con lo sviluppo di un volume aggiuntivo sul tetto, una sorta di gradonata, il quale enfatizza la presenza del patio nascondendo la tecnica dell'edificio. Portando verso il cielo e la natura montana l'artificio del costruito. In sostanza, la struttura tripartita delle facciate sviluppata mediante il basamento, un corpo centrale e il coronamento, diventa generatrice di un unico corpo solido il quale spingendosi verso l'alto si relaziona alle forti montagne della Valle Maggia.

A livello motorio, il viaggio all'interno della casa permette all'uomo di relazionarsi in maniera continua con altri spazi distanti tra loro, siano essi interni, esterni, naturali o artificiali. Il movimento meccanico del camminare viene così trasformato in una passeggiata sensoriale che connette l'arteficio alla natura circostante. Questo si palesa nel passaggio tra l'entrata e la zona giorno così come nella relazione presente tra la stessa e il patio, garantito dalla feritoia che connette i due luoghi.

In ultimo, le proporzioni e i ritmi vissuti all'esterno dell'abitazione, nei loro rapporti, portano alla percezione di una casa dalle dimensioni contenute. Nonostante i quasi 4 metri di altezza, senza una figura umana in relazione, risulta difficilmente percettibile una qualsivoglia verticalità giacché il lavoro di contrasto tra le diverse bande materiche ne diminuisce la sensazione.

A livello cromatico e materico, si è lavorato esternamente con il grigio del cemento armato della trave a coronamento, gettata in una sola volta assieme alla soletta del tetto, la quale si relaziona con le rocce della valle. Il volume centrale, realizzato mediante semplici pannelli lignei di color bruno, si lega al contesto paesaggistico naturale del bosco che muta in base al cambiamento delle stagioni.

"Sotto la montagna dura, la ragazza aveva dovuto crescere forte. Con il tempo si era capita sempre più. Era già una giovane donna. Elegante, bellissima." @rossorota

CREDITI E DIRITTI

Progetto: @atelierrampazzi

Fotografo: @simonebossiphotographer

In fede Arch. L. Rampazzi



ATELIER RAMPAZZI

Lo studio di architettura, nato nel 2015, grazie alla passione per la progettazione architettonica e alle sinergie sviluppate nel corso degli anni, ha delineato la propria impronta professionale volta all'onestà espressiva e culturale. L'atelier, oltre ad essere radicato nelle tradizioni del territorio, integra nella contemporaneità dell'oggetto architettonico elementi quali ritmo, armonia materica e chiarezza espressiva, senza formalismi temporali. Credendo che l'architettura sia un bene pubblico ancorato nel tempo.

Seguendo questo filo conduttore l'atelier accompagna i propri clienti, sia privati che pubblici, nelle diverse fasi di progettazione, con uno sguardo attento alle vere necessità degli stessi.

Luca Rampazzi nasce a Locarno nel 1984. Dopo una prima formazione quale disegnatore di arredamenti decide di proseguire i propri studi presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, dove si diploma con l'arch. M.H. Collomb.

Ciò che ha da sempre caratterizzato il suo percorso è la necessità di toccare con mano il lavoro di architetto, tale esigenza lo ha portato dunque a seguire progetti personali, collaborare con diversi Studi nel Canton Ticino e all'estero.

Spinto dal desiderio di potersi dedicare unicamente alla propria attività decide nel 2015 di aprire il suo Atelier.





A T E L I E R R A M P A Z Z I

Architetti Diplomati AAM OTIA
Casella Postale 1151 - CH 6616 Losone
info@atelierrampazzi.ch - +41 (0)77 424 20 21

